



RAFFORZARE LA PROGETTUALITÀ

IDEE E STRUMENTI PER LA STRUTTURAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE -
WEBINAR NELL'AMBITO DEL BANDO ATTIVAMENTE DI FONDAZIONE CASSA
RISPARMIO PERUGIA

14 giugno 2022

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti

© Copyright 2022 Sinloc ▪ Sistema Iniziative Locali SpA

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento

PROGETTARE LO SVILUPPO LOCALE - *Dott.ssa Jessica Silvani*

OBIETTIVI E RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE - *Dott. Marco Meggiolaro*

POSSIBILI AMBITI DI INTERVENTO - *Dott.ssa Jessica Silvani*

Le dimensioni rilevanti

Lo sviluppo del territorio e la crescita del benessere delle comunità è l'esito di un **percorso che può e deve essere progettato** a partire dalla conoscenza dei punti di forza e delle criticità locali, degli obiettivi programmatici extra-locali e delle scelte proprie del territorio



Il territorio e la sua comunità sono connotati da una **cultura locale radicata**, un potenziale da valorizzare che rischia, tuttavia, di trasformarsi in un freno alla volontà e capacità di innovazione

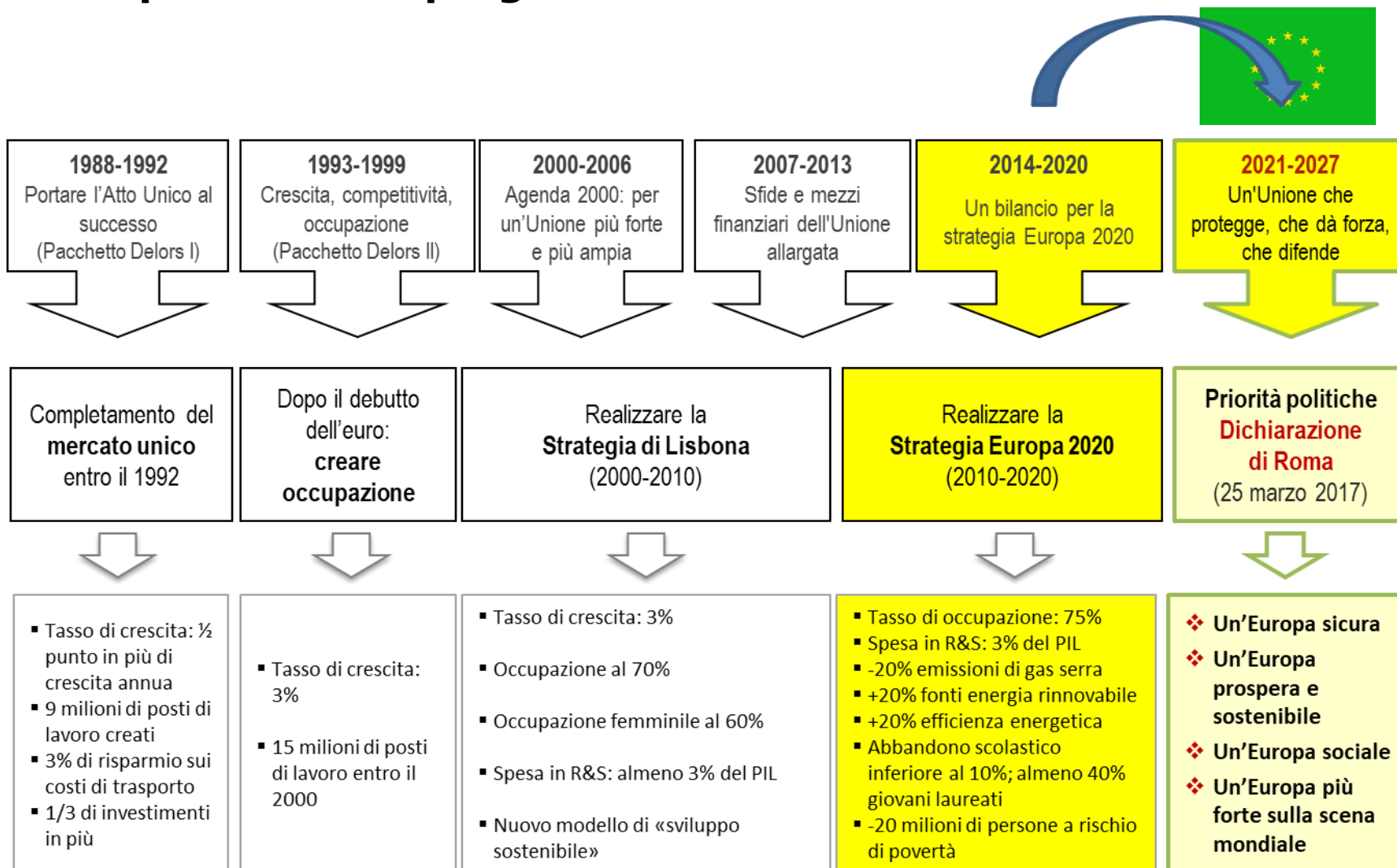
Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none">▪ Elevata istruzione della popolazione e buona propensione alla formazione▪ Crescita degli operatori e superfici a biologico e produzioni tipiche d'eccellenza▪ Buona attrattiva agrituristica▪ Ricca dotazione di superficie boschiva e contribuisce all'aumento dello stoccaggio di CO2▪ Permanenza di sistemi storici insediativi di matrice rurale	<ul style="list-style-type: none">▪ Scarsa propensione all'innovazione e R&S da parte del settore privato, debole collegamento tra sistema della ricerca e sistema produttivo▪ Basso livello di digitalizzazione delle imprese▪ Elevato grado di invecchiamento in agricoltura▪ Insufficiente capacità del sistema produttivo di assorbire e impiegare figure qualificate e laureati▪ Scarsa incentivazione di economie circolari▪ Riduzione tendenziale del Pil pro-capite e crescita della povertà relativa
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire la formazione di corridoi ecologici promuovendo biodiversità▪ Aumentare l'integrazione tra le diverse filiere supportata da certificazioni di qualità e attività promozionali▪ Implementare la digitalizzazione amministrativa▪ Collaborazione e Partenariati tra Ambiti Territoriali per una pianificazione coerente ed omogenea delle zone di confine	<ul style="list-style-type: none">▪ Decremento demografico (spopolamento) e invecchiamento della popolazione;▪ Bassa produttività▪ Livelli di remunerazione del lavoro dipendente mediamente più bassi del dato nazionale▪ Infrastruttura viaria deficitaria nel sistema della mobilità e dei trasporti

PROGETTARE LO SVILUPPO LOCALE - *Dott.ssa Jessica Silvani*

OBIETTIVI E RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE - *Dott. Marco Meggiolaro*

POSSIBILI AMBITI DI INTERVENTO - *Dott.ssa Jessica Silvani*

L'Europa e i cicli di programmazione



Una nuova agenda per l'Europa

«Occorre **riorientare la politica economica dell'Europa verso il lungo termine**, con l'obiettivo di offrire alle generazioni più giovani di tutte le parti d'Europa **un futuro che sia sostenibile e prospero**.

Dobbiamo **passare da un approccio incrementale a uno sistemico in tutte le politiche**, adottando un'impostazione onnicomprensiva che possa applicarsi a tutte le pubbliche amministrazioni.

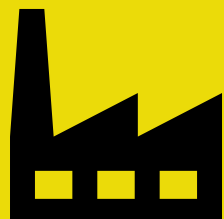
Il **Green Deal europeo**, che fa della sostenibilità - in tutte le accezioni del termine - e del benessere dei cittadini il punto cardine della nostra azione, è **la nostra nuova strategia di crescita**. Il *Green Deal* è costituito dall'insieme di quattro assi portanti: ambiente, produttività, stabilità ed equità.

La **sostenibilità competitiva** è sempre stata uno dei pilastri dell'**economia sociale di mercato europea** e anche in futuro dovrebbe continuare a costituirne il principio guida.»

Ursula Geltrud von der Leyen

Strategia annuale di crescita sostenibile 2020, doc. COM(2019) 650 del 17.12.2019

Vision strategiche dell'agenda europea



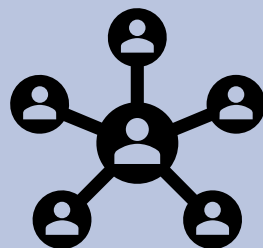
Una nuova strategia industriale per l'Europa

- transizione verde
- transizione digitale
- competitività sulla scena mondiale



Decarbonizzare il continente entro il 2050

- ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030
- piano d'azione europeo per l'economia circolare, la strategia dell'UE sulla biodiversità e la strategia "dal produttore al consumatore".
- risposta alle sfide climatiche e ambientali, transizione energetica ed economia circolare



Un'economia al servizio delle persone per proteggere lo stile di vita europeo

- attuazione pilastro europeo dei diritti sociali
- unione sanitaria europea
- gestione delle frontiere / lotta al terrorismo
- nuovo slancio per la democrazia europea

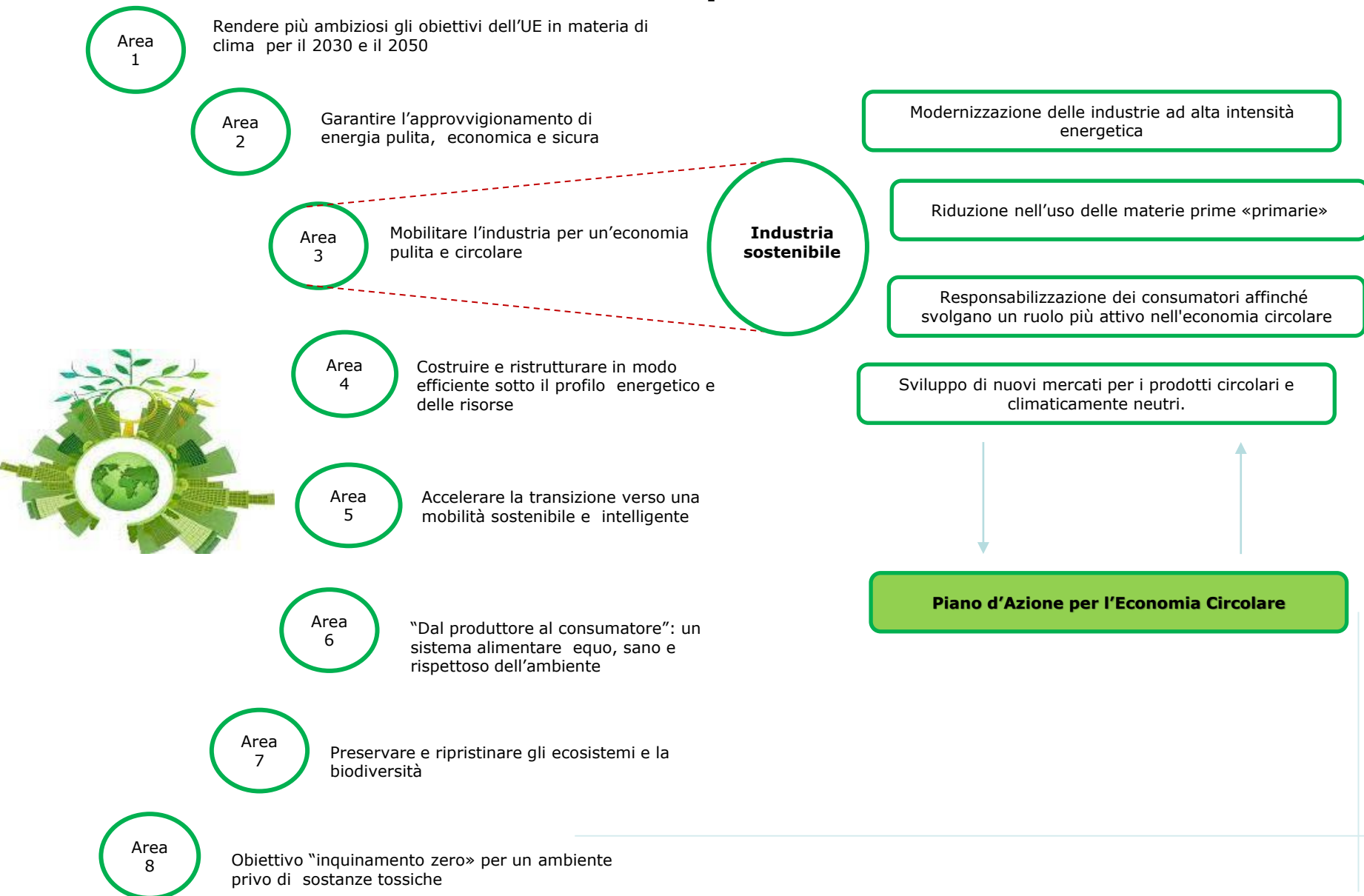
Il programma politico della Commissione Europea



1. Un *Green Deal* europeo
2. Un'economia che lavora per le persone
3. Un'Europa pronta per l'era digitale
4. Proteggere il nostro stile di vita europeo
5. Un'Europa più forte nel mondo
6. Un nuovo slancio per la democrazia europea



Green Deal: settori d'intervento prioritario

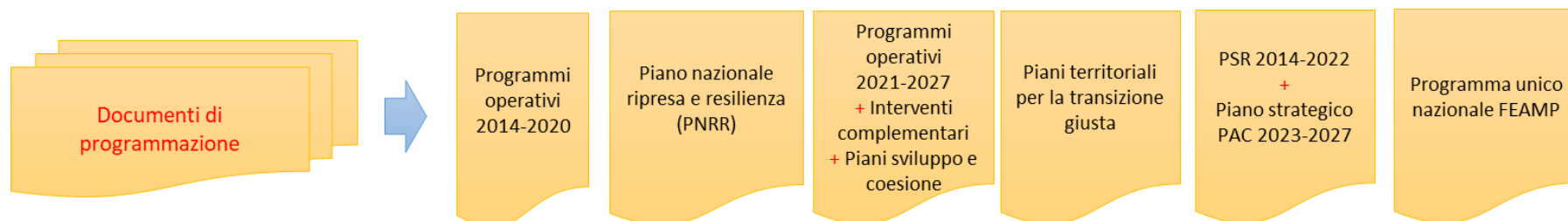


OBIETTIVI E RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE

PNRR e fondi SIE e FSC

(milioni di euro, a prezzi correnti)

Rubriche QFP:	2. Coesione, resilienza e valori			3. Ambiente e Risorse naturali			
	Risorse React-EU	RRF - Dispositivo ripresa e resilienza	Fondi coesione: FESR e FSE+	JTF - Fondo transizione giusta	Fondi agricoli: FEASR e FEAGA	FEAMPA – Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura	TOTALI
Totale UE [QFP + EURI]	50.620	723.824⁽²⁾	372.572	19.321	386.600	6.108	1.559.045
Pre-allocazioni UE a Italia	13.500 ⁽¹⁾	191.500 ⁽³⁾	42.085	1.030	36.064	518	284.697
Cofinanziamento nazionale			39.995 ⁽⁴⁾	182	7.500	182	47.859
Risorse aggiuntive FSC – Fondo sviluppo e coesione 2021-2027		15.500 ⁽⁵⁾	50.000				65.500 ⁽⁶⁾
Fondo complementare 2021-2026		30.622					30.622
Stanziamanti per opere specifiche fino al 2032		27.000					27.000
TOTALE ITALIA	13.500	264.622	132.080	1.212	43.564	700	455.678



Stato di attuazione del PNRR



- ❖ **Agli enti locali il 20% delle risorse, cioè 36 mld €**
- ❖ **Delle 16 componenti che compongono le missioni in cui si articolano gli interventi, i Comuni assumono un ruolo importante in 8 componenti, impegnando mediamente di questi il 37% delle risorse, ma arrivando anche all'80% per le componenti M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore e M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale**
- ❖ **Alla fine del T1 2022 erano stati impegnati 30 miliardi di €, cioè l' 83,3%**

Integrazione di fondi: fondi diretti – POR FESR 21-27

Le principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027 volgono al perseguimento di specifiche azioni afferenti ai 5 **Obiettivi di Policy (OP) del Regolamento UE 2021/1060**

OBIETTIVI DI POLICY OBIETTIVI SPECIFICI POR-FESR 2021-27

OP1 – Un'Europa più intelligente

- Sviluppare e **rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**
- Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di **cogliere i vantaggi della digitalizzazione**
- **Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI** e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
- Sviluppare le competenze per la **specializzazione intelligente**, la **transizione industriale** e l'**imprenditorialità**

OP2 – Un'Europa più verde

- Promuovere l'**efficienza energetica** e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- Promuovere le **energie rinnovabili** in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
- Promuovere l'**adattamento ai cambiamenti climatici**, la **prevenzione dei rischi di catastrofe**, e la **resilienza**, prendendo in considerazione **approcci ecosistemici**
- Promuovere la transizione verso un'**economia circolare ed efficiente** sotto il profilo delle **risorse**
- Rafforzare la **protezione** e la **preservazione** della **natura**, la **biodiversità** e le **infrastrutture verdi**, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

OP3 – Un'Europa più connessa

- Promuovere la **mobilità urbana multimodale sostenibile** quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

OP4 – Un'Europa più sociale

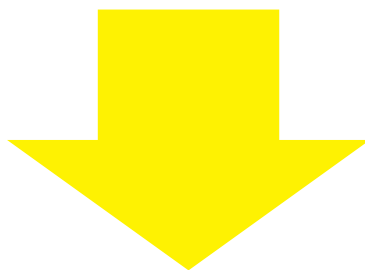
- Migliorare la **parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente** mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
- Promuovere l'**inclusione socioeconomica** delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante **azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali**
- **Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile** nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

OP5 – Un'Europa più vicina ai cittadini

- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle **aree urbane**
- promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle **aree diverse da quelle urbane**

Integrazione di fondi: fondi diretti – POR FESR 21-27

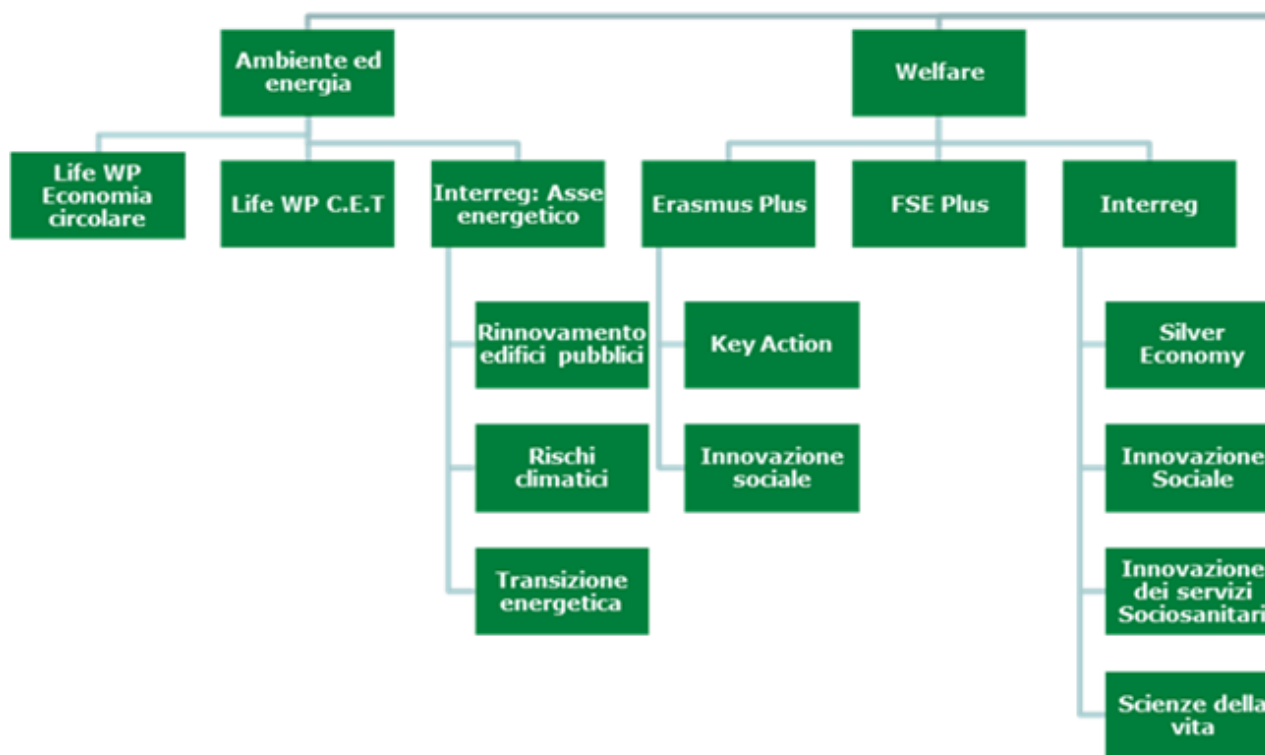
- ❖ La grande sfida è riuscire a cogliere le opportunità derivanti dall'intersezione dei temi (green, digital, inclusione, coesione) e dei meccanismi di governance (programmazione, rapporti centro-periferia, flussi procedurali e finanziare) fra politica di coesione e meccanismo di ripresa e resilienza.
- ❖ Necessario innescare un cambio di paradigma, una sorta di *transizione culturale*: ragionare non per progetti singoli ma all'interno di una strategia, pensare ad un modello gestionale, individuare gli impatti. Il progetto deve diventare uno dei mezzi della nostra strategia.



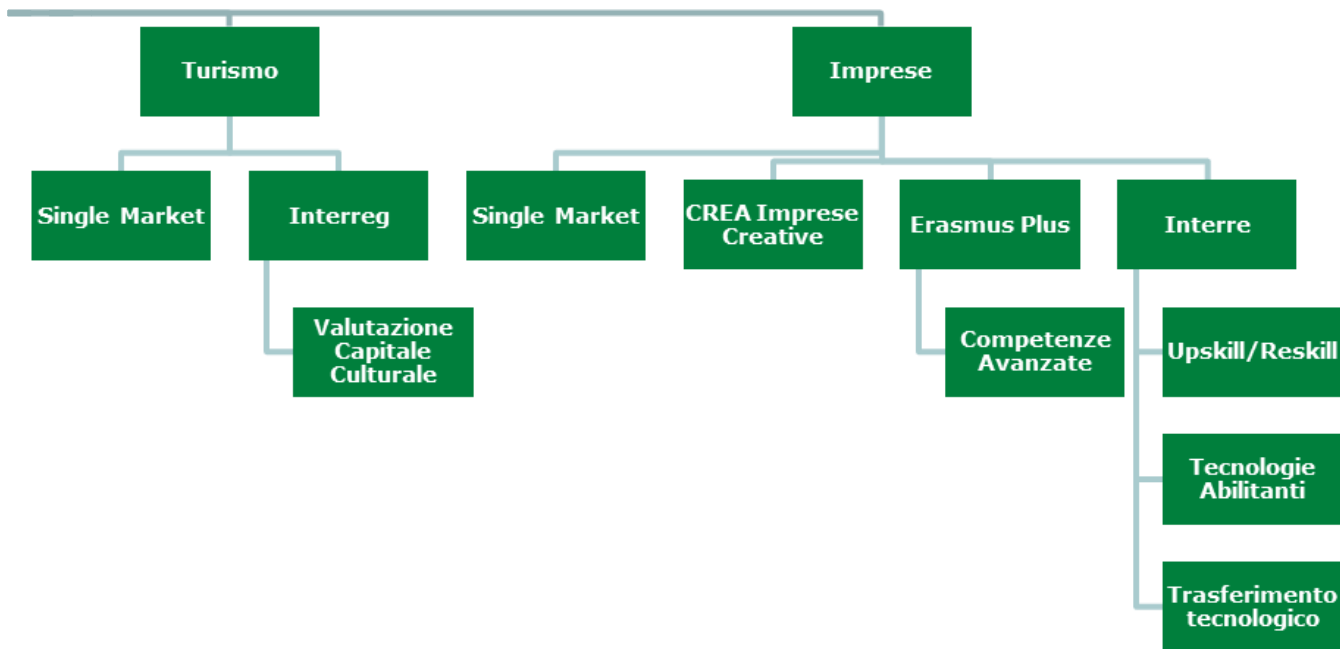
AGENDA 2030 LOCALE

I fondi diretti UE (1/2)

Nella programmazione europea vi è una pluralità di linee di finanziamento che intervengono su ognuno dei settori individuati



I fondi diretti UE (2/2)



Esempio bandi aperti del PNRR

Il calendario dei bandi in pubblicazione è fitto e in continua evoluzione, è essenziale **monitorare** costantemente i **bandi in uscita** e **prepararsi in anticipo** in modo da essere pronti a cogliere le opportunità

Cod.	Investimento	Descrizione	Data scadenza	Ben.
M5C3	<i>Strategia Nazionale per le Aree Interne</i>	Soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti	15/06/2022	Comuni
M5C3	<i>Strutture sanitarie di prossimità</i>	Concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali	30/06/2022	Farmacie rurali
M2C2	<i>Rinnovabili e batterie</i>	Sviluppo dei settori produttivi connessi alla generazione di energia da fonti rinnovabili	11/07/2022	Imprese
M1C1	<i>Abilitazione al cloud per PA locali</i>	Avvio della migrazione al cloud qualificato per i comuni	22/07/2022	Comuni
M1C3	<i>Fondo Nazionale del Turismo</i>	Selezione di almeno 12 immobili sul territorio nazionale da acquisire e ristrutturare entro il 31 dicembre 2025	31/08/2022	PA, privati
M1C3	<i>Rimozione barriere fisiche, cognitive e sensoriali nei musei</i>	Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura	12/08/2022	Proprietari e gestori
M1C1	<i>Adozione piattaforma pagoPA</i>	Adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA	02/09/2022	Comuni
M1C1	<i>Adozione app IO</i>	Adozione e l'attivazione dei servizi su app IO	02/09/2022	Comuni
M1C1	<i>Identità digitale SPID CIE</i>	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	02/09/2022	Comuni
M1C2	<i>Competitività filiere produttive</i>	Rafforzamento delle filiere produttive ritenute strategiche	\	Imprese
M5C1	<i>Fondo impresa femminile</i>	Incentivo nazionale che sostiene la nascita e il consolidamento delle imprese guidate da donne	\	Imprese

I Piani Operativi Regionali 2021-27

Ad oggi l'Umbria non ha ancora licenziato i testi definitivi, ma sono già evidenti alcune direttrici sulle quali saranno stanziati i fondi

II FESR

OBIETTIVO DI POLICY	OBIETTIVI SPECIFICI
OP 1 Europa più intelligente e competitiva	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare sinergie tra piccole e grandi imprese per la R&S• Migliorare i servizi digitali della PA• Favorire il ricambio tecnologico 4.0• Favorire la formazione 4.0 della forza lavoro
OP2 Europa più verde	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'autoproduzione e l'efficientamento energetico, costituire comunità energetiche, edifici pubblici nZEB (nearly zero energy building)• Potenziare la Protezione Civile e la prevenzione dei cambiamenti climatici• Stimolare l'economia circolare, ammodernare le reti idriche e potenziare la raccolta differenziata
OP3 Mobilità urbana sostenibile	<ul style="list-style-type: none">• Prioritarie azioni relative a spostamenti su scala regionale e accesso ai nodi urbani.• Potenziare funzione interscambio delle stazioni ferroviarie, aumentare i mezzi rotabili circolanti, migliorare accessibilità aree interne
OP4 Europa più sociale e inclusiva	<ul style="list-style-type: none">• Incentivare il recupero, il restauro, la manutenzione programmata di beni culturali immobili e loro coniugazione con la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione.
OP5 Europa più vicina ai cittadini	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane ed extra urbane

I Piani Operativi Regionali 2021-27

Ad oggi l'Umbria non ha ancora licenziato i testi definitivi, ma sono già evidenti alcune direttrici sulle quali saranno stanziati i fondi

II FSE

OBIETTIVO DI POLICY	OBIETTIVI SPECIFICI
OP4 Europa più sociale e inclusiva	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare l'accesso all'occupazione di qualità in particolare per i giovani, le donne, i disoccupati di lunga durata e gli inattivi• Sviluppare percorsi di accompagnamento al lavoro adeguando le competenze dei lavoratori alle trasformazioni tecnologiche• Combattere il gap di genere nel mercato del lavoro• Sostenere la transizione occupazionale tra settori, migliorando la collaborazione tra centri per l'impiego e imprese• Potenziare i percorsi scolastici ITS, sostenere il diritto allo studio e rafforzare l'apprendimento basato sul lavoro• Sostenere l'inclusione scolastica dei disabili • Sviluppare sistemi di welfare territoriali innovativi, coniugando ad essi lo sviluppo locale.• Sviluppare nuovi modelli d'intervento delle politiche sociali e socio-sanitarie.

PROGETTARE LO SVILUPPO LOCALE - *Dott.ssa Jessica Silvani*

OBIETTIVI E RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE - *Dott. Marco Meggiolaro*

POSSIBILI AMBITI DI INTERVENTO - *Dott.ssa Jessica Silvani*

Quali sono le linee di sviluppo dettate da documenti strategici, piani e programmi?

- Rallentamento della crescita demografica
- Processo di spopolamento dei borghi minori
- Progressivo invecchiamento popolazione



- Garantire servizi pubblici efficienti per le fasce più giovani della popolazione stimolandole a rimanere sul territorio d'origine
- Attrarre nuova popolazione residente offrendo, ove possibile, politiche abitative innovative
- Potenziare i servizi di welfare pensati per una popolazione che invecchia, con possibili innovazioni di servizio da escogitare

- Economia composta da imprese mediamente piccole e poco innovative, spesso dipendenti da economie esterne
- scarso sviluppo del settore terziario di mercato avanzato legato alla attività industriale e di ricerca
- Criticità nella capacità produttiva, nella competitività e nella solidità delle imprese



- rafforzare le competenze e capacità di fare impresa, che potrebbe coniugarsi con nuovi servizi per attrattività del territorio e valorizzazione enogastronomico
- attivazione di innovation hub per il trasferimento tecnologico e di know how tra imprese

- Scarse opportunità per i giovani del territorio una volta terminato il percorso d'istruzione



- Modernizzare l'offerta formativa, in cooperazione con il mondo imprenditoriale e gli enti pubblici a ciò adibiti, ad esempio tramite gli ITS

→ **Quali i vostri obiettivi e desiderata?**

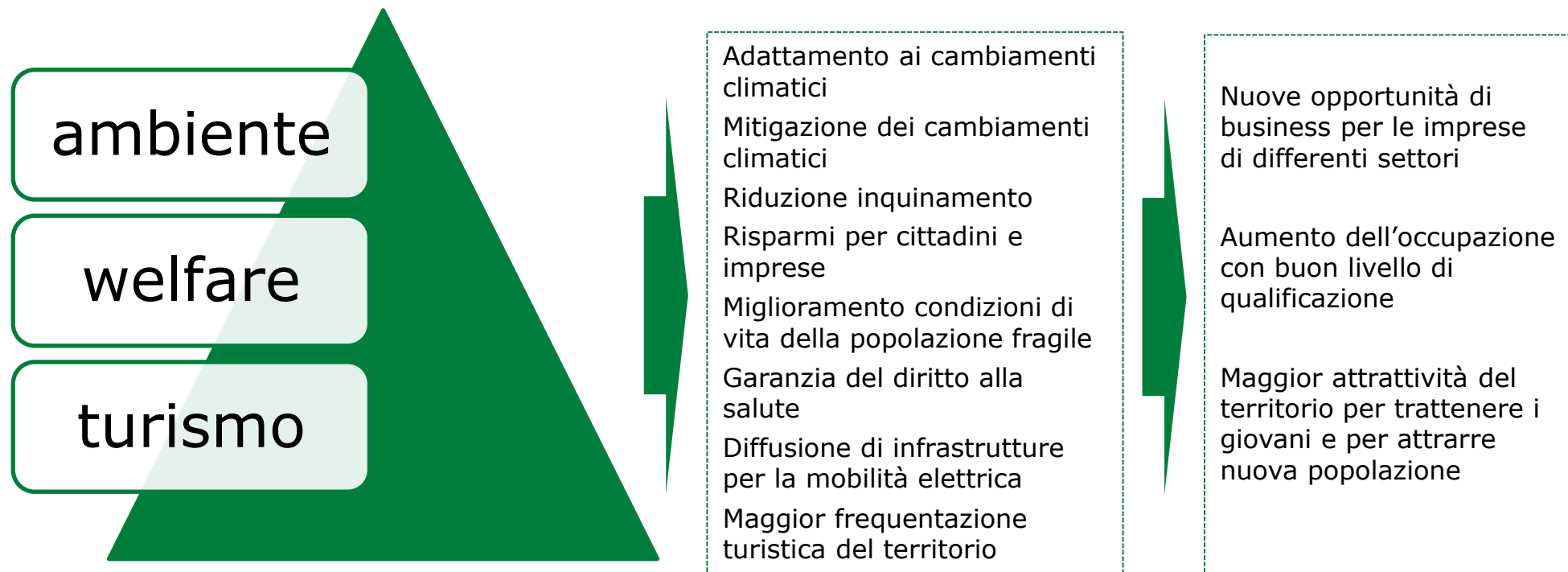
POSSIBILI AMBITI DI INTERVENTO

3 possibili priorità

Ambiente, welfare e turismo sono ambiti che potrebbero avere le caratteristiche di progetti di sviluppo locale:

- necessità/opportunità
- coerenza con policy/finanziamenti

→ rientrano tra i piani di sviluppo del territorio?



Esempi di progetti

I 3 temi d'intervento individuati sono **comuni a molte aree interne** del Paese, e vi sono ormai numerosi esempi di azioni ed interventi messi in campo per ognuno che hanno portato a risultati positivi e casi di successo

La **replicabilità** in altri territori **si è dimostrata fattibile**. Di seguito alcuni esempi che non escludono la possibilità di pensare progettualità differenti in questi e in altri ambiti

Ambiti	Esempi di progetti
L'ambiente	<ul style="list-style-type: none">• CER• Adattamento ai cambiamenti climatici
Il welfare	<ul style="list-style-type: none">• Senior Housing• Dopo di noi
Il turismo	<ul style="list-style-type: none">• Promozione turistica integrata (Garfagnana per la valorizzazione turistica)• Mobilità turistica sostenibile

PROPOSTE DI PROGETTUALITÀ

Le Comunità Energetiche Rinnovabili

Una CER mette in rete una pluralità di attori pubblici, privati e di infrastrutture

Concept

Le **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER) si configurano come una coalizione di utenti (pubblici e privati) localizzati in una medesima area che, tramite una volontaria adesione ad un contratto, collaborano per **produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare** l'energia attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Attori

- Amministrazioni pubbliche
- Cittadini
- Imprese

Dimensioni dell'intervento

800.000 € per un impianto da 500 kW (ca. 1.600 €/kW)

Linee di finanziamento ipotizzabili

- FESR
- PNRR M2C2
- Interreg
- Life

Risultati e impatti

- Risparmi in bolletta per le imprese con conseguente maggior competitività
- Risparmi in bolletta per i cittadini
- Impatti ambientali positivi con riduzione di CO₂
- La condivisione di una risorsa-bene comune crea più coesione sociale

Adattamento ai cambiamenti climatici

Alle strutturali problematiche geofisiche di molte aree del Paese i cambiamenti climatici stanno aggiungendo criticità ed emergenze, quali la crescente siccità alternata a rovesci violenti e improvvisi.

Concept

La realizzazione di invasi montani impermeabili per la raccolta ed il contenimento delle acque meteoriche, può dare una risposta al problema dell'approvvigionamento idrico nelle zone collinari e montane, dove la scarsità d'acqua rischia di far scomparire anche quella piccola economia dei territori legata all'allevamento e all'agricoltura. Progetti di questo tipo possono anche contrastare il rimboschimento selvaggio dovuto all'abbandono delle foreste

Attori

- Amministrazioni pubbliche
- Cittadini
- Imprese

Dimensioni dell'intervento

Varia 1.000.000 € / 5.000.000 €

Coerenza con obiettivi di policy e linee di finanziamento

- Programmi LIFE
- Bandi MITE
- PSR
- PNRR
- FESR

Risultati e impatti

- Incremento della resilienza territoriale e della capacità di gestire i rischi derivanti dagli eventi meteo-climatici
- Possibile maggior competitività per le imprese (ad es. maggior disponibilità di acqua per l'agricoltura)
- Impatti ambientali positivi con riduzione di CO2
- Maggiore capacità dei cittadini di rispondere a shock e stress climatici

PROPOSTE DI PROGETTUALITÀ

Senior Housing

Il **senior housing** rappresenta una soluzione abitativa poco diffusa in Italia, che amplia l'offerta di servizi agli anziani ed è volto a **valorizzare e prolungare l'autonomia dell'individuo**

Concept

Realizzazione di complessi abitativi esclusivamente dedicati ad anziani autonomi, formati da appartamenti indipendenti e **servizi comuni**. I servizi sono solitamente utilizzabili dagli utenti del complesso ma **aperti anche alla comunità**, configurandosi come un **presidio sociale per un centro urbano**.

I servizi solitamente presenti sono: reception h24, presenza di infermieri e fisioterapisti, sala lettura/TV, spazi aggregativi in autogestione, preparazione dei pasti, lavanderia e pulizie (opzionali).

Attori

- Amministrazioni pubbliche
- Gestori dedicati

Dimensioni dell'intervento

- Dalle 40 alle 100 persone circa
- Alloggi indipendenti: prevalentemente bilocali di ca. 45 - 50mq dove può alloggiare il singolo o la coppia e spazi comuni (ca. il 10% della sup.)
- Investimento tra i 2,5 e i 5 mln€ ca.

Linee di finanziamento ipotizzabili

- FSE
- FSE Plus
- Interreg
- Erasmus Plus

Risultati e impatti

- Creare un centro aperto capace di creare reti di comunità
- Aumentare il periodo di autonomia e la dignità di vita
- Ridurre il ricorso a strutture di RSA
- Investimento in prevenzione, che consente di generare risparmi alla spesa pubblica futura
- Intervento ideale per progetti di riconversione di immobili pubblici in disuso

I servizi per il "Dopo di Noi" per essere implementati richiedono, oltre che spazi per la realizzazione di strutture dedicate, sostegno economico e organizzazioni in grado di offrire servizi continuativi

Concept

La realizzazione di una rete di strutture/associazioni attive nel Dopo di Noi, potrebbe favorire il coordinamento e la definizione di strategie volte ad ampliare i servizi presenti ed assicurare il supporto finanziario e organizzativo.

Inoltre, grazie alla messa in gioco del patrimonio pubblico inutilizzato si potrebbero realizzare nuovi servizi dedicati (es. Residenze Sanitarie assistenziali per Disabili (RSD), Comunità Alloggio Protette, Centri Diurni, Comunità Familiari, centri sollievo).

Attori

- Amministrazioni pubbliche
- Distretti socio-sanitari
- Gestori dedicati

Dimensioni dell'intervento

Fra i 3.000.000 e i 5.000.000 €

Linee di finanziamento ipotizzabili

- FSE
- FSE Plus
- Interreg
- Erasmus Plus

Risultati e impatti

- Sostegno alle persone affette da disabilità e alle loro famiglie
- Massimizzazione delle capacità organizzative presenti grazie alla costituzione di un soggetto coordinatore/rete di coordinamento
- Sviluppo di meccanismi volti ad incentivare donazioni volti a sostenere l'implementazione di ulteriori servizi

Strategia integrata di valorizzazione

Il PNRR fonda lo sviluppo del turismo su tre pilastri: **sostenibilità e green, digitalizzazione e aggregazione e governance**

- Il rafforzamento dell'attrattività turistica dipende anche dalla capacità dei territori di gestire in maniere integrata le numerosi siti di interesse culturale

Concept

Attivare un sistema di governance e gestione della destinazione per

- stimolare all'aggregazione delle imprese turistiche
- Promuovere la cooperazione tra gli attori pubblici dei diversi livelli (centrale, regionale e locale)
- Coinvolgere privati, cittadini e comunità sia attraverso l'attivazione di forme di governance multilivello e in termini di incentivazione delle sponsorship

Attori

- Amministrazioni pubbliche
- Enti di promozione turistica
- Operatori turistici

Dimensioni dell'intervento

Varia 150.000 € / 1.000.000 €

Coerenza con obiettivi di policy e linee di finanziamento

- FESR e FEASR
- Interreg
- Single market

Risultati e impatti

- Miglioramento dell'attrattività del territorio e dell'esperienza di vista
- Aumento della capacità di proiettare l'immagine all'esterno e affermazione di una marca territoriale (brand)
- Aumento ricadute economiche (incremento durata media soggiorno e spesa dei visitatori)
- Attivazione di occupazione

Digitalizzazione: App per la mobilità turistica sostenibile

L'attivazione di una piattaforma digitale integrata, che incorpori un modulo relativo alla fruizione della mobilità e un'app informativa per visitare il territorio di Perugia

- attraverso l'app è possibile acquistare pacchetti esperienziali e pernotti

Concept

- Un **modulo HUB logistico e da più Spokes** collocati in diverse aree del territorio dove intercambiare i mezzi di spostamento (auto propria, car sharing elettrico, e-bike)
- **Un'app** che consente agli users di **informarsi sul territorio**, e di **acquistare pacchetti esperienziali e turistici**

Attori

- Amministrazioni pubbliche
- Imprese
- Ets (cultura)
- Enti di promozione turistica
- Operatori turistici

Dimensioni dell'intervento

Ca 1.000.000 €

Coerenza con obiettivi di policy e linee di finanziamento

- PNRR
- FESR e FEASR
- Interreg
- Single market

Risultati e impatti

- Miglioramento dell'attrattività del territorio e dell'esperienza di vista
- Promozione della mobilità dolce / elettrica
- Valorizzazione destinazioni minori
- Vantaggi economici per le imprese del territorio
- Opportunità di creazione di nuovi posti di lavoro nel turismo, ricettività, ristorazione e servizi

Jessica F. Silvani

jessica.silvani@sinloc.com

+39 337 119 2675

Marco Meggiolaro

marco.meggiolaro@sinloc.com

+39 366 57 15 893

Sinloc S.p.A.

Via Gozzi 2/G Padova

Tel 049 8456911

Fax 049 8456 909

info@sinloc.com

www.sinloc.com

LinkedIn _ Sinloc - Sistema Iniziative Locali SpA

Twitter _ @Sinloc_spa